



### UNIVERSITÀ Cerimonia a Città Studi Master in Fiber Design, festa e borse di studio

Si è svolta, pochi giorni fa, la cerimonia conclusiva del Master universitario in Fiber Design and Textile Processes del Politecnico di Milano, gestito da POLI.design e Città Studi Biella (nella foto).

L'evento si è tenuto alla presenza di Francesco Ferraris, (consigliere Città Studi), Giovanni Conti, (direttore master), Federico Pellegata (Direttore Acimit) e Giorgio Calculli (Training & Member Relations Acimit). Questi ultimi hanno consegnato le borse di studio Acimit-Fondazione Edison a Maria Teresa Vigorelli e Filippo Comotto (2.500 euro ciascuno). Hanno, in generale, concluso il percorso

formativo: Yousif Ashawi Alanazi (Arabia Saudita), Paolo Avanzini (Italia), Filippo Comotto (Italia), Miriana Francione (Italia), Maria Teresa Vigorelli (Italia), Franko Garrido Huguet (Perù).

Il master ha formato dei professionisti tecnici tessili dell'industria tessile 4.0, specializzati nella creazione di nuovi materiali, classificati nel sistema dell'IoT o Internet of Things.

## SCUOLA Gli alunni del Borgonuovo protagonisti alla fiera dell'innovazione di Roma Biella Tre, exploit al MaketoCare L'istituto comprensivo conquista una menzione dal leader mondiale Sanofi

Giovanissimi sì, ma al passo con l'innovazione e nel segno di quell'ingegno visionario che caratterizza le grandi scoperte. I bambini della scuola elementare Borgonuovo, Istituto Comprensivo Biella Tre, sono stati la rivelazione del "Maker Faire 2019", il più significativo appuntamento fieristico europeo in tema di innovazione, che si è svolto a Roma nel fine settimana.

Il grande evento ha chiuso i battenti ieri, domenica 20 ottobre. E, dalla prospettiva tutta biellese, se si era aperto con l'insolita ammissione delle classi 3° A e 3° B della primaria Borgonuovo, insolita dato il target più "grande" che la manifestazione di norma coinvolge; ora, a sipario calato, si torna a parlare di loro come di precoci inventori, otto anni appena, insigniti di un riconoscimento fatto su misura per i loro prototipi, proprio in virtù del successo riscosso tra pubblico ed esperti del settore.

La menzione al "MaketoCare". All'Ic Biella Tre, grazie all'attività avviata al Bor-



gonuovo, è stata, infatti, assegnata una menzione speciale del contest "MaketoCare 2019", indetto dalla Sanofi Genzyme Italia, leader mondiale nel campo della salute, che si occupa di ricerca e produzione di soluzioni terapeutiche per i bisogni delle persone in difficoltà.

La menzione al Biella Tre è stata così motivata: "I giovanissimi studenti co-progettano guanti parlanti per aiutare chi non può farlo e pigiamini che monitorano i bimbi che non riescono a muoversi".

I prototipi. Proprio così. Il territorio ben conosce l'attività legata alle schede micro.bit avviata, tempo fa, con i corsi gratuiti tenuti ai bambini del Borgonuovo dal docente dell'Iis "Gae Aulenti" Giuseppe

**Unica primaria ammessa grazie alle applicazioni per la "Domus"**

Aleci e che hanno mutuato un rapporto con la "Domus Laetitia" come fruitore che era stato consolidato prima dall'istituto superiore, in tema di innovazione applicata alla cura della persona, e condiviso poi con l'istituto comprensivo cittadino. Da qui, la ricerca con l'alta tecnologia per alunni e insegnanti del Biella Tre è proseguita fino al "Maker Faire 2019".

I prototipi che hanno vinto la menzione, già presentati da "Eco di Biella", sono un insieme di applicazioni e strumenti

realizzati per aiutare chi deve convivere con gravi disabilità: dal guanto parlante, pensato per persone affette da disabilità verbale e prive dell'uso delle dita, al pigiamino che avvisa gli operatori se un piccolo paziente si alza dal letto o se cade; fino all'applicazione per cellulari che permette di comunicare e di controllare i dispositivi di casa, con il solo uso degli occhi.

Gli altri protagonisti. Oltre al Borgonuovo, il Biellese si è distinto con la presenza di altre due realtà formative "portabandiera": il biennio post-diploma Its Tam e il ramo Ipsia, con l'Agrario, dell'Iis "Gae Aulenti". Il primo innovatore in tema di tessuti eco-sostenibili per gli interni di una utilitaria elettrica, destinata in particolare al pubblico femminile, che approderà presto sul mercato; il secondo, ormai famoso esempio di scuola innovativa, che a Roma ha portato il suo pluripremiato robot green Barbalbero, di recente ricevuto al Miur dal ministro Lorenzo Fioramonti.

• **Giovanna Boglietti**

### Fico d'india, garze "bio"

Non solo realtà formative locali. Al "Maker Faire 2019", la presenza del territorio biellese si è arricchita anche di un interessante progetto che, dal fico d'india, ricava particolari membrane per applicazioni di cura.

La cura in natura. Tutto nasce dall'Opuntia Ficus Indica, specie considerata un "tesoro sotto le spine" non solo per le caratteristiche nutrizionali ed ecologiche della pianta, ma anche per il valore dei suoi sottoprodotti. I cladodi, che rappresentano il principale scarto di potatura (oltre 100 q/ha), sono ricchi di mucillagine, un idrocolloide fonte di numerosi prodotti "bio-based". Enea Bioagprobio e Cnr-Stiima di Biella stanno collaborando per lo sviluppo di membrane elettrofilate a base di nanofibre, utilizzando come materia prima estratti di cladodi di fico d'india.

Comunità Cenacolo

# L'Abbraccio

«...questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.»  
Lc 15,32

**25 OTTOBRE VENERDÌ**

**BIELLA**  
TEATRO SOCIALE "VILLANI"  
PIZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 2

**INGRESSO LIBERO**

**ORE 21.00 RECITAL "L'ABBRACCIO"**

**A SEGUIRE:**  
TESTIMONIANZE DEI RAGAZZI DELLA COMUNITÀ CENACOLO SU TEMATICHE DELLE DIPENDENZE

info@comunitacenacolo.it  
www.comunitacenacolo.it  
Tel 0175 46122 Fax 0175 476369

PENNE NERE Da Silvio Biasetti a a Biella a Efrem Bolengo a Mottalciata

## Ecco gli alpini... centenari

Portare il cappello alpino è anche sinonimo di longevità. Lo dimostrano due penne nere che proprio in questi giorni hanno partecipato a varie manifestazioni. Venerdì Efrem Bolengo ha festeggiato nella sua abitazione di Mottalciata il traguardo dei 104 anni attorniato da familiari, amici e dal locale gruppo Alpini, di cui è stato fondatore.

E' la persona più anziana di Mottalciata e uno degli ultracentenari della Provincia. Efrem, nato il 14 ottobre 1915 a Vigliano Biellese, è stato soldato prigioniero di guerra, poi gestore di un bar-trattoria, ha guidato l'auto fino a 97 anni e ha coltivato il proprio orto fino alla soglia dei 100.

A Biella, invece, il celeberrimo Silvio Biasetti ha partecipato attivamente alla manifestazione per i 90 anni del gruppo Centro-Vernato, accompagnato dalla senatrice Nicoletta Favero. Biasetti ha raggiunto la ragguardevole età di 106 anni e ancora durante l'ultima adunata era presente. Grande lucidità e voglia di partecipare alla vita associativa dell'Ana di Biella, non è potuto mancare al traguardo dei 90 anni della sezione Centro Vernato guidata dal capogruppo De Luca. A entrambi gli appuntamenti ha partecipato il presidente Marco Fulcheri.



CENTENARI Sopra Silvio Biasetti, sotto Efrem Bolengo

